

VII edizione Rasscinema - Pubblicità su La Repubblica

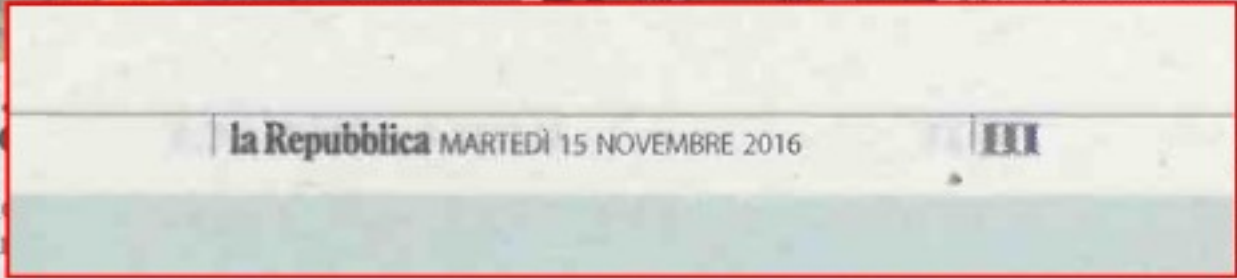
Pubblicità della rassegna sul numero del 15 novembre 2016



IL CASO

Slogan per il no sui mezzi "Raggi spieghi chi paga"

Viaggia a bordo del bus Atac la campagna griffina per dire no al referendum del 4 dicembre. Con tanto di simbolo a tappetino fascista e portelloni posteriori. «Tutto questo è davvero molto strano, visto che il M5S dichiara di non prendere finanziamenti pubblici», ha subito detto il deputato dem Marco Miccoli. «Quanto è costato? Chi l'ha pagato? Domanda da rivolgersi, oltre che a Beppe Grillo, il miliardario padrone del 5 Stelle, anche alla sindacata. Allo quale chiediamo di fare chiarezza: quanto ha investito Atac per la campagna? Ci sono state tariffe di favore per i suoi amici grillini? Perse fornire spazi ai suoi colleghi di partito è un'altra parte del contratto firmato con la Castiglionia Associati? La Raggi deve pubblicare sul sito del Comune (e non su quello di tutta l'Italia) i parametri».



DALLA PRIMA DICROMAGIA
DANIELE APTEDES

LA missiva annunciò l'uscita delle Ferrovie dello Stato dall'accordo e quindi la fine del biglietto unico. «Nono-

stante l'accordo Metrebus abbia ottenuto importanti risultati negli ultimi anni — si legge nella lettera — dobbiamo purtroppo confermare che la gestione dello stesso ha generato criticità per noi insuperabili,

che ci impongono di riconsiderare le posizioni di Trenitalia nella stessa convenzione Metrebus».

La convenzione nasce nel lontano 1994 e rappresenta una rivoluzione nel sistema

del trasporto regionale perché permette ai viaggiatori di cambiare mezzo di trasporto pubblico utilizzando un solo biglietto. Il giro d'affari è enorme e nel 2015 ha garantito ricavi per 373 milioni di euro e

105 milioni di biglietti venduti. La convenzione prevede che gli introiti siano ripartiti tra i tre soci: i titoli Metrebus finiscono divisi per l'89% ad Atac, l'8,5% a Cotral e il 2,5% a Trenitalia. Sugi spostamenti del-

le Metrebus Lazio, quella che riguarda le tratte al di fuori della Capitale, la ripartizione prevede invece il 20% degli introiti ad Atac, il 31% a Cotral o il 31% a Trenitalia.

Un punto scritto nero su bianco: però Atac è disastrosamente anni. Il bilancio 2015 conferma che la società ha un debito di 57 milioni nei confronti di Cotral per le quote Metrebus e uno di 47 milioni verso Trenitalia. Al tira e molla economico si sono aggiunte altre ragioni di scontro, non ultima la possibilità di monitorare in sede regionale la vendita dei titoli di viaggio, senza che i sistemi di conteggio rimangano esclusivamente nelle mani di Atac.

E infatti nella lettera che sancisce la "diadema della convenzione Metrebus", Trenitalia lancia il "progetto posizione" di Atac; l'assenza di parità di condizioni tra i vettori di biglietti elettronici, con l'impossibilità di vendere i biglietti da parte di Trenitalia; la limitata possibilità di controllo dei titoli a bordo tra-

Sotto accusa anche il sistema di controllo sulla vendita dei titoli di viaggio

no. Tutto questo ha convinto la Ferrovie a rompere la convenzione che per tanti anni ha tenuto insieme bus, tram, metropolitana e treni regionali, annunciando la «conferma della diadema dal sistema Metrebus a far data dal 1° novembre del 2016».

Un addio che tuttavia viene rimandato in via definitiva al 1° gennaio 2017, per consentire la sostituzione di tutti i titoli Metrebus con quelli delle singole aziende. «2/3 — conclude la lettera — qualora lo vogliono Lazio non ritenesse di procedere con un'ipotesi dell'operazione, Trenitalia dal 1° maggio del 1° gennaio 2017 alla con-

LA NORMA/ LA BOZZA DI REGOLAMENTO EDILIZIO

Rastrelliere per le bici in tutti i condomìni

OBLIGARE i condomìni a creare aree ad hoc all'interno degli edifici da destinare al parcheggio delle biciclette. Pena? Multe salacissime che potrebbero arrivare anche a 500 euro. È quanto prevede la proposta di modifica al regolamento edilizio di Roma emanata dai consiglieri M5S Enrico Stefano, presidente della commissione Mobilità, Paolo Ferrara e Daniela Iorio. «In vista di un più generale programma di riassetto del trasporto pubblico e privato nel territorio di Roma Capitale — si legge nella proposta di delibera consiliare — è indispensabile attuare ed avviare, nel più breve tempo possibile, politiche di sviluppo e incentivazione dell'uso della bicicletta come mezzo di mobilità sostenibile». Con 15 Stelle vogliono riformare il Regolamento Edilizio e introdurre ilobbligo di destinare, all'interno dei cortili dei condomìni, sia negli edifici esistenti che nelle nuove edificazioni, appositi spazi da destinare al parcheggio esclusivo di biciclette.



Una bici assicurata a un portone

La proposta di delibera è stata peraltro vagliata dai magistrati, alcuni dei quali, come il VI, hanno già espresso parere positivo. In pratica, si tratta di aggiungere al regolamento esistente un articolo, il 27 bis, con alcuni commi. Le aree destinate alle bici dovranno essere ubicate nei cortili o in altri spazi di uso comune; gli spazi sono a servizio esclusivo di chi abita o lavora negli edifici collegati al cortile e alle parti di uso comune, entro tre mesi dall'entrata in vigore della norma, i condomìni dovranno individuare appositi spazi idonei, sicuri e facilmente accessibili che consentano al parcheggio, anche mediante l'installazione di rastrelliere eventualmente dotate di copertura. È soprattutto «in caso di inaccessibilità alla procedura scritta è prevista una sanzione amministrativa da un minimo di 25 a un massimo di 500 euro».

L'iniziativa dei consiglieri M5S era stata perorata, in versione elettronica, da una petizione diffusa su Cham-

"CORIANDOLI DI INDIFFERENZA"
FANO / SALA VERDI
21 / 26 NOVEMBRE

RASS CINEMA LIBERA MENTE

2016 / settima edizione

<p>15 NOVEMBRE</p> <p>BELLA E PERDUTA</p> <p>di [nome]</p>	<p>16 NOVEMBRE</p> <p>FOOD, INC.</p> <p>di [nome]</p>	<p>17 NOVEMBRE</p> <p>IL SANTO NERO</p> <p>di [nome]</p>	<p>18 NOVEMBRE</p> <p>PRODOTTO INDIFFERENZA</p> <p>di [nome]</p>
<p>19 NOVEMBRE</p> <p>"PRATICARE LA DIFFERENZA"</p> <p>di [nome]</p>	<p>20 NOVEMBRE</p> <p>LA VESPERE GIURATE</p> <p>di [nome]</p>	<p>21 NOVEMBRE</p> <p>WEDDERS, I NUOVI PARADISI DELLA SAGUZZE</p> <p>di [nome]</p>	<p>22 NOVEMBRE</p> <p>indifferenza</p> <p>di [nome]</p>

